ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

L'ETICHETTA ENERGETICA

La Direttiva Quadro 2010/30/UE estende l'obbligo dell'etichetta energetica a tutti gli apparecchi che consumano energia nella fase d'uso, ed anche ai prodotti che pur non consumando energia sono correlati ad un consumo di energia quando sono installati (per es. i materiali isolanti e le finestre). Il 20 dicembre 2010 sono entrati in vigore nell'Unione Europea i primi 4 Regolamenti che stabiliscono le caratteristiche delle nuove etichette energetiche per frigoriferi, congelatori, frigo-congelatori, lavatrici, lavastoviglie, e i televisori.

La nuova etichetta dovrà essere applicata obbligatoriamente per questo prodotto a partire dal 30 novembre 2011 per TV e Lavastoviglie, e dal 20 dicembre per Lavatrici e Frigoriferi, ma potrà essere utilizzata dai produttori e dagli importatori anticipatamente in maniera volontaria.
I venditori saranno obbligati ad apporre l'etichetta energetica sui modelli in esposizione per la vendita e a riportarne i dati principali.

Tutti gli attori del mercato (produttori, importatori e venditori) saranno infine obbligati a riportare i dati principali dell'etichetta anche sul materiale pubblicitario, sia cartaceo che su Internet quando tale materiale include riferimenti alle caratteristiche tecniche dei prodotti pubblicizzati o al loro prezzo.

Supported by INTELLIGENT ENERGY EUROPE
Come On Labels www.come-on-labels.eu

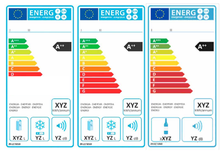
FRIGORIFERI

Il Regolamento Delegato 2010/1060 ha esteso il campo di applicazione dell'etichetta energetica a tutti gli apparecchi per la refrigerazione domestica, inclusi:

- apparecchi per le bevande (incluso il vino)
- apparecchi ad assorbimento e termoelettrici purché alimentati dalla rete elettrica (es. "cantinette" e i "minibar" ed i piccoli apparecchi portatili per la refrigerazione di bevande, purché possano essere connessi alla rete elettrica).

Sono invece escluse dall'etichettatura tutte le e tipologie di prodotto alimentate da altre fonti di energia o a batteria o che vengono utilizzate per scopi commerciali.

Sono state definite tre diverse etichette:



Etichetta energetica per gli apparecchi che rientrano nelle classi di efficienza energetica da A+++ a C **(Figura 1)**; include solo sette classi di efficienza energetica da D and A+++. Etichetta energetica per gli apparecchi che rientrano nelle classi di efficienza energetica da D a G **(Figura 2)**; contiene tutte le 10 possibili classi di efficienza energetica, da A+++ a G. Generalmente meno energeticamente efficienti (in genere in classe C), sono però silenziosi perché sprovvisti del compressore. Etichetta energetica per i frigoriferi cantina **(Figura 3)**, che contiene le 10 possibili classi di efficienza energetica, da A+++ a G; questi apparecchi possono utilizzare anche le tecnologie diverse dalla compressione. La capacità di ciascun modello non è più espressa in litri ma in numero di bottiglie standard.

Le formule per definire la classe di efficienza energetica dello specifico modello sono rimaste sostanzialmente quelle della precedente etichetta per mantenere la coerenza fra il vecchio e il nuovo schema di etichettatura. Le caratteristiche più innovative della nuova etichetta sono:

L'etichetta è quasi neutra dal punto di vista linguistico in modo da poter essere utilizzata nei 27 Stati Membri dell'Unione Europea senza bisogno di traduzione nella lingua o nelle lingue nazionali.

1 L'etichetta è quasi neutra dal punto di vista linguistico in modo da poter essere utilizzata nei 27 Stati Membri dell'Unione Europea senza bisogno di traduzione nella lingua o nelle lingue nazionali.

L'etichetta riporta:

2 Il nome o il marchio del fornitore, modello dell'apparecchio.

3 Le classi di efficienza energetica.

4 Consumo annuo di energia.

Le caratteristiche funzionali degli apparecchi sono indicate attraverso dei pittogrammi:

5 Il volume utile di tutti gli scomparti senza stelle (con temperatura di funzionamento > - 6°C).

6 Il volume utile di tutti gli scomparti per la conservazione di alimenti congelati, cui sono attribuite delle stelle (con temperatura di funzionamento <= - 6°C). Se non sono previsti questi scomparti verrà lasciato vuoto lo spazio per il numero di stelle.

7 Emissioni di rumore aereo.

8 Per i frigoriferi cantina, il pittogramma esprime il numero di bottiglie standard.

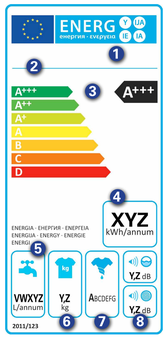
LAVATRICI

L'etichettatura energetica delle lavatrici per uso domestico oggetto del Regolamento Delegato 2010/1061/UE ha introdotto un nuovo metodo di calcolo dell'efficienza energetica, che si basa ora sul consumo annuo complessivo che include anche le modalità in cui l'apparecchio non svolge la sua funzione principale ma è comunque collegato alla rete elettrica e consuma energia (i cosiddetti *low power modes*).

Il consumo energetico globale annuo include il consumo della macchina nei cicli di lavaggio standard per il cotone a 60°C e 40°C a pieno carico e a carico parziale, e il consumo nelle modalità "off" e "left-on".
Rispetto all'etichetta precedente scompare l'efficienza di lavaggio, che ora non potrà essere inferiore alla classe A per effetto dei requisiti di eco-design dello stesso Regolamento 2010/1015/UE.

1 L'etichetta è quasi neutra dal punto di vista linguistico in modo da poter essere utilizzata nei 27 Stati Membri dell'Unione Europea senza bisogno di traduzione nella lingua o nelle lingue nazionali.

L'etichetta riporta:



2 Il nome o marchio del fornitore e Il modello dell'apparecchio.

3 Le classi di efficienza energetica, dalla D alla A+++: gli apparecchi meno efficienti sono eliminati dal mercato per effetto dell'entrata in vigore dei requisiti di eco-design del Regolamento 2010/1015/UE.

4 Il consumo annuo di energia.

Le caratteristiche funzionali degli apparecchi sono indicate attraverso dei pittogrammi:

5 **Il consumo annuo di acqua in litri/anno**: calcolato per gli stessi cicli standard, ed è espresso in litri in modo da dare una immagine immediata al consumatore di quanta acqua si consuma quando si lava il bucato.

6 **La capacità di carico nominale dell'apparecchio, come dichiarata dal costruttore.**

7 **La classe di efficienza della centrifuga da A a G:** si riferisce al grado di umidità residua e può variare da A (più efficiente) a G (meno efficiente) e si riferisce al programma standard.

8 **Le emissioni di rumore aereo nella fase di lavaggio e di centrifuga:** il rumore dichiarato sia nella fase di lavaggio che in quella, più rumorosa, della centrifuga.

LAVASTOVIGLIE

L'etichettatura energetica delle lavastoviglie per uso domestico oggetto del Regolamento Delegato 2010/1059/UE ha introdotto un nuovo metodo di calcolo dell'efficienza energetica che si basa ora sul consumo annuo globale che include anche le modalità in cui l'apparecchio non svolge la sua funzione principale ma è comunque collegato alla rete elettrica e consuma energia (i cosiddetti low power mode).

Il consumo globale annuo è dato dal consumo della macchina per un certo numero di cicli di lavaggio standard più il consumo nelle modalità "off" e "left-on.
Rispetto all'etichetta precedente scompare l'efficienza di lavaggio, che ora non potrà essere inferiore alla classe A per effetto dei requisiti di eco-design dello stesso Regolamento 2010/1016/UE.

1 L'etichetta è quasi neutra dal punto di vista linguistico in modo da poter essere utilizzata nei 27 Stati Membri dell'Unione Europea senza bisogno di traduzione nella lingua o nelle lingue nazionali.

L'etichetta riporta:

2 Il nome o il marchio del fornitore e Il modello dell'apparecchio.

3 Le classi di efficienza energetica, dalla D alla A+++: gli apparecchi meno efficienti sono eliminati dal mercato per effetto dell'entrata in vigore dei requisiti di eco-design del Regolamento 2010/1016/UE.

4 Il consumo annuo di energia.

Le caratteristiche funzionali degli apparecchi sono indicate attraverso dei pittogrammi:

5 **Il consumo di acqua in litri/anno.** La classe di efficienza della centrifuga: si riferisce al grado di umidità residua e può variare da A (più efficiente) a G (meno efficiente) e si riferisce al programma standard.

6 **La classe di efficienza di asciugatura da A a G.** Il consumo annuo di acqua: calcolato per gli stessi cicli standard, ed è espresso in litri in modo da dare una immagine immediata al consumatore di quanta acqua si consuma quando si lavano le stoviglie.

7 **La capacità nominale, espressa in numero di coperti standard, per il ciclo standard di lavaggio.**

8 **Le emissioni di rumore aereo.**

TELEVISORI

Con il Regolamento Delegato 2010/1062/UE è stata adottata l'etichetta energetica per i televisori fino al 2010 limitata ai soli grandi elettrodomestici bianchi e alle sorgenti luminose.

A partire dal 30 novembre 2011 la prima etichetta l'etichetta riporterà riporta le sette classi tradizionali dalla G alla A. Le classi al di sopra della A sono saranno introdotte gradatamente a partire dal 2014: la classe A+ a partire dal 1 gennaio 2014, la classe A++ a partire dal 1 gennaio 2017 e la classe A+++ a partire dal 1 gennaio 2020; cancellando in contemporaneamente le classi di efficienza G, F ed E dall'etichetta.

I produttori hanno la possibilità di identificare prima delle scadenze previste, gli apparecchi con classe A+ , A++ e A+++ più efficienti utilizzando in modo volontario l'etichetta corrispondente alla classe di efficienza energetica dello specifico modello.

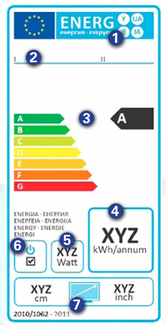
Il calcolo della classe di efficienza energetica dei televisori è basato sul rapporto fra il consumo dell'apparecchio in "on-mode" e il consumo di riferimento (che dipende a sua volta dall'area visibile dello schermo).

L'etichetta riporta anche la eventuale presenza di un interruttore "on/off" che spegne il televisore diminuendone il consumo ad un valore non superiore a 0,01 Watt.

Lo sfondo dell'etichetta è bianco se lo schermo è superiore a 29 dm2, bianco o trasparente se pari o inferiore a 29 dm2.

1 L'etichetta è quasi neutra dal punto di vista linguistico in modo da poter essere utilizzata nei 27 Stati Membri dell'Unione Europea senza bisogno di traduzione nella lingua o nelle lingue nazionali.

L'etichetta riporta:



2 Il nome o marchio del fornitore e Il modello dell'apparecchio.

3 Le classi di efficienza energetica, dalla G alla A, dalla F alla A+, dalla E alla A++ o dalla D alla A+++ a seconda del periodo di riferimento.

4 Il consumo annuo di energia.

5 Il consumo in modalità acceso on mode espresso in Watt.

Le caratteristiche funzionali degli apparecchi sono indicate attraverso dei pittogrammi:

6 **L'interruttore di spegnimento.**

7 **La diagonale dello schermo visibile, in centimetri e pollici.**